

Care colleghe, cari colleghi,

Stimata Presidente, Stimato Consigliere e stimati Consiglieri comunali,

desidero innanzitutto ringraziare i firmatari e co-firmatari dell'interpellanza per le loro domande, che ci offrono l'opportunità di contestualizzare e fornire informazioni su una tematica particolarmente rilevante. Come evidenziato nell'atto parlamentare, per il Municipio la questione riveste infatti una sicura rilevanza, data l'importanza degli enti esterni coinvolti, a livello strategico ma anche finanziario.

## **Premessa**

In entrata, il Municipio desidera inoltre precisare che già oggi si compiono sforzi significativi riguardo ai rappresentanti negli enti esterni. Tuttavia, l'esecutivo ritiene che l'interpellanza offra l'opportunità di riflettere su un cambiamento di paradigma anche per quanto riguarda i rappresentanti negli organi direttivi delle partecipate, nei quali effettivamente vengono prese molte decisioni cruciali. Di seguito, vengono riprese le risposte alle singole domande poste nell'interpellanza.

### **1. Il Municipio ritiene che il Regolamento comunale disciplini in modo sufficientemente dettagliato la gestione degli enti esterni da parte del Comune, incluse le procedure per il flusso di informazioni e le facoltà di intervento sui propri rappresentanti nelle assemblee e negli organi direttivi?**

Il Regolamento comunale disciplina già l'esternalizzazione dei compiti pubblici a soggetti terzi, chiarendo alcuni concetti contenuti nelle norme della LOC citate dagli interpellanti. Un'apposita ordinanza municipale (Ordinanza municipale concernente le indennità ai rappresentanti del comune in soggetti esterni) regola poi le indennità dei rappresentanti della Città nei soggetti esterni.

Tuttavia, considerando l'importanza dei compiti pubblici svolti da tali enti, il Municipio riconosce la necessità di sviluppare una base legale più articolata, in particolare riguardo al flusso di informazioni tra i rappresentanti del Comune negli organi direttivi e alla modalità dell'esecutivo di interagire con gli stessi.

Per ogni questione di competenza assembleare dell'ente esterno (per es.: preventivi, consuntivi, modifiche statutarie, ecc.), viene sempre redatto all'intenzione del Municipio, da parte dei servizi competenti, uno specifico rapporto dal quale emerge la verifica dei punti all'ordine del giorno, così che l'Esecutivo possa fornire ai delegati del comune le indicazioni di voto vincolanti. Nel caso di dubbi o incertezze, ai nostri rappresentanti viene detto di richiedere le informazioni necessarie ai rispettivi enti esterni, affinché il Municipio possa determinarsi nei confronti della o del delegato.

In risposta a una delle questioni sollevate nell'atto parlamentare riguardo al rapporto tra i delegati nelle assemblee e l'ente pubblico, confermiamo che il Municipio ha recentemente deciso di richiedere ai delegati una relazione scritta sugli esiti di ogni assemblea. La tutela degli interessi del Comune in qualità di proprietario è dunque garantita dalle direttive vincolanti impartite ai propri rappresentanti, siano essi attivi in società anonime, consorzi, associazioni o altri enti esterni.

### **2. In caso di risposta negativa, il Municipio ha considerato l'ipotesi di adottare un'ordinanza specifica per disciplinare ulteriormente la governance delle società partecipate?**

Come evidenziato nella risposta precedente, il Municipio ritiene opportuno intervenire e considera che una specifica ordinanza municipale sugli enti esterni possa dare attuazione concreta alla LOC e al nostro Regolamento comunale. Al contempo, il Municipio sta già riflettendo su come meglio definire aspetti cruciali come le competenze e le qualifiche richieste ai rappresentanti, la gestione dei conflitti di interesse e il disciplinamento della gestione dei rischi, le

prescrizioni relative alla revoca dei rappresentanti e altre questioni rilevanti menzionate nell'interpellanza e nei materiali cui fa riferimento.

**3. Non ritiene il Municipio necessario organizzare degli incontri regolari con tutti i propri rappresentanti negli organi direttivi, almeno con cadenza semestrale, al fine di garantire un corretto flusso di informazioni e impartire adeguate istruzioni, nel rispetto del diritto superiore?**

Il Dicastero competente ha già intrapreso i primi passi in questa direzione sin dall'inizio della legislatura, sia fornendo istruzioni chiare ai propri rappresentanti nelle assemblee, sia incontrando alcuni dei rappresentanti negli organi direttivi (nei quali spesso siede un membro dell'Esecutivo) durante l'anno. Riguardo ai membri degli organi direttivi, il Municipio riconosce l'importanza di rafforzare i rapporti con i propri rappresentanti e condivide la necessità di organizzare incontri periodici, oltre a promuovere un flusso di informazioni più strutturato e costante tra loro e l'ente pubblico. In particolare, è necessario migliorare la trasmissione delle informazioni sulle strategie degli enti partecipati, affinché il Municipio possa discutere e valutare, prima di decisioni rilevanti, gli orientamenti e gli sviluppi strategici previsti. Ciò consentirebbe di intervenire tempestivamente, ove necessario, su questioni che potrebbero avere ricadute dirette o anche solo indirette sull'amministrazione comunale.

**4. Il Municipio non ritiene opportuno ricordare ai propri rappresentanti nelle assemblee e negli organi direttivi gli obblighi legali verso l'ente pubblico, in particolare riguardo alla necessità di fornire proattivamente informazioni al comune?**

Facendo riferimento alla risposta alla domanda precedente, uno dei temi che verrà approfondito nei vari incontri riguarda il flusso di informazioni, con particolare attenzione all'aspetto proattivo delle stesse, che, va riconosciuto, non è ancora pienamente attuato. Oltre a quanto già indicato, il Municipio ritiene opportuno richiamare l'attenzione dei propri rappresentanti su quanto previsto dalla LOC e dal Regolamento comunale, in particolare l'obbligo di fornire attivamente informazioni al Comune, al fine di garantire un'adeguata preparazione e decisioni ben ponderate. L'inserimento di questi punti nella futura ordinanza municipale rappresenta inoltre un'opportunità per rafforzare la consapevolezza del ruolo dei rappresentanti, non solo nelle assemblee, ma anche negli organi direttivi degli enti esterni.

**5. Il Municipio intende verificare, nei limiti dei diritti legati alle proprie partecipazioni, che gli statuti degli enti esterni siano formulati in modo da agevolare l'interazione tra l'ente pubblico e i propri rappresentanti?**

Il Municipio intende approfondire questa tematica e, nel rispetto del diritto superiore, delle specificità di ciascun ente esterno e del ruolo e peso del Comune al suo interno, farsi promotore di una verifica o se del caso di una modifica statutaria che favorisca una migliore interazione tra l'ente pubblico (co)proprietario e i propri rappresentanti negli organi direttivi.

**6. In che modo il Municipio intende garantire la trasparenza delle retribuzioni negli enti esterni?**

Il Municipio ritiene essenziale un'impostazione trasparente delle retribuzioni dei rappresentanti negli enti esterni e verificherà che l'ordinanza municipale menzionata alla risposta numero 1 sia da un lato interpretata correttamente da parte degli enti esterni, senza che ciò vada a scapito di risorse pubbliche, e dall'altro contenga tutto quanto necessario (tipologia di sedute, retribuzioni, altri benefit, ecc.) affinché la questione possa dirsi esaustivamente regolata. A questo proposito merita di essere ricordato come il Municipio all'inizio della presente Legislatura, ha trasmesso per iscritto agli enti partecipati come pure ai loro rappresentanti, indicazioni precise circa il funzionamento delle rispettive retribuzioni.